

21 febbraio 2021

83^a ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

Aula Magna della scuola "E. Fermi" - P.zza A. di Dio - Fagnano Olona



Carissime donatrici e carissimi donatori,

ci troviamo riuniti in questo luogo per dare vita alla 83ª Assemblea Annuale della nostra sezione avisina di Busto Arsizio e Valle Olona.

Un appuntamento importante per una analisi sulla situazione del nostro gruppo associativo e per un approfondimento sulle prospettive future.

Doveroso il mio ringraziamento a quanti, coraggiosamente, hanno deciso di presenziare a questo appuntamento nonostante la pandemia continui ad imperversare tra la nostra gente. Ringrazio innanzitutto il gruppo avisino di Fagnano Olona che si è attivato per organizzare nel suo territorio questa Assemblea, accogliendo il mio invito a chiudere il mio mandato quadriennale nel mio paese di residenza, contrariamente a quanto affermato nella precedente Assemblea dove avevo indicato come possibile sede, il comune di Olgiate Olona. Non me ne vogliono gli amici di Olgiate ma era mio naturale desiderio “chiudere in casa”.

Un particolare saluto alle autorità presenti in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Fagnano Olona che hanno messo a disposizione questa sala.

Un sincero saluto ai rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera di Busto.

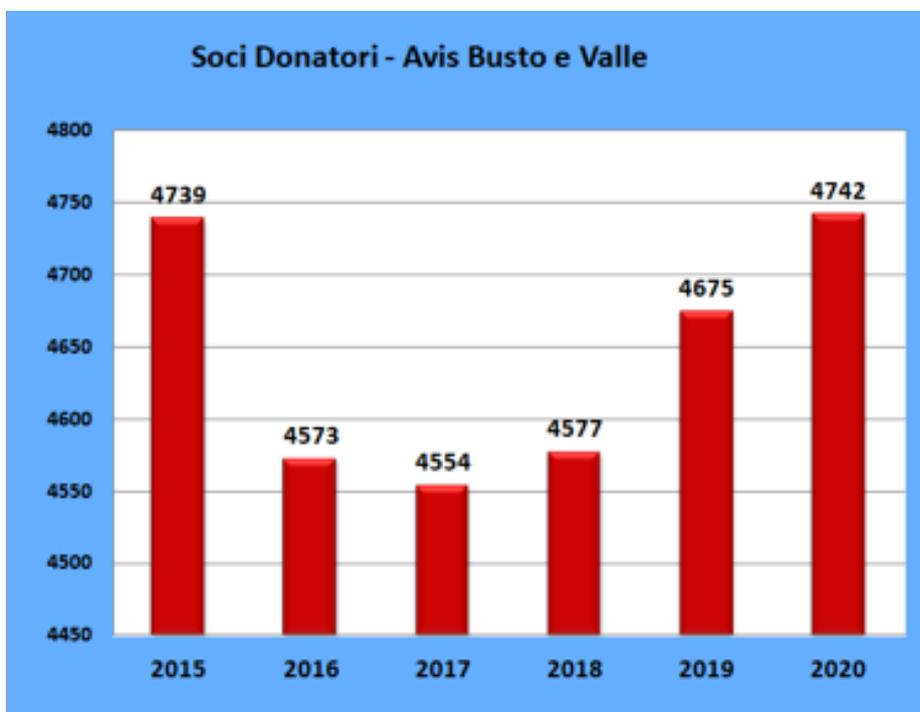
Prima di dare avvio ai lavori assembleari, chiedo a voi tutti un momento di silenzio ricordando i volti dei donatori che ci hanno lasciato nel corso di quest'anno.

Partiamo con i lavori assembleari dando uno sguardo ai numeri associativi:

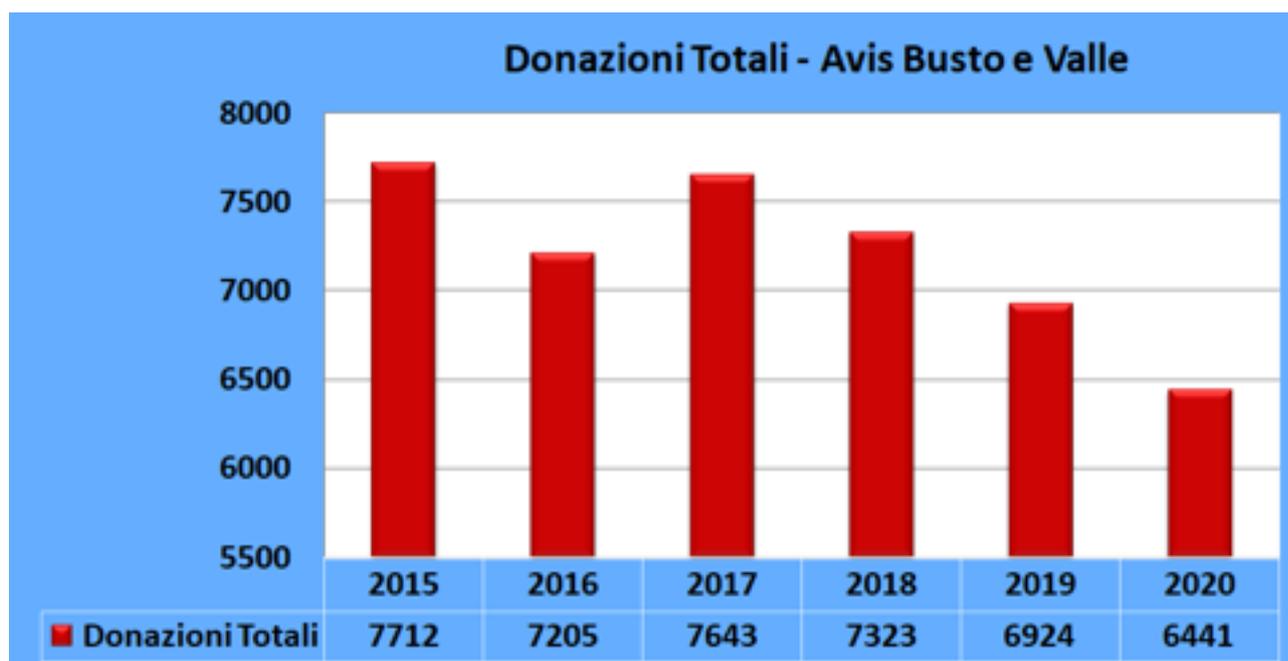
Dati statistici

Nonostante i problemi legati al virus COVID-19, dobbiamo essere soddisfatti dalla crescita del numero dei Soci Donatori. Risultato delle buone semine fatte negli anni sia attraverso la nostra presenza nelle scuole che nelle attività svolte dalle sottosezioni.

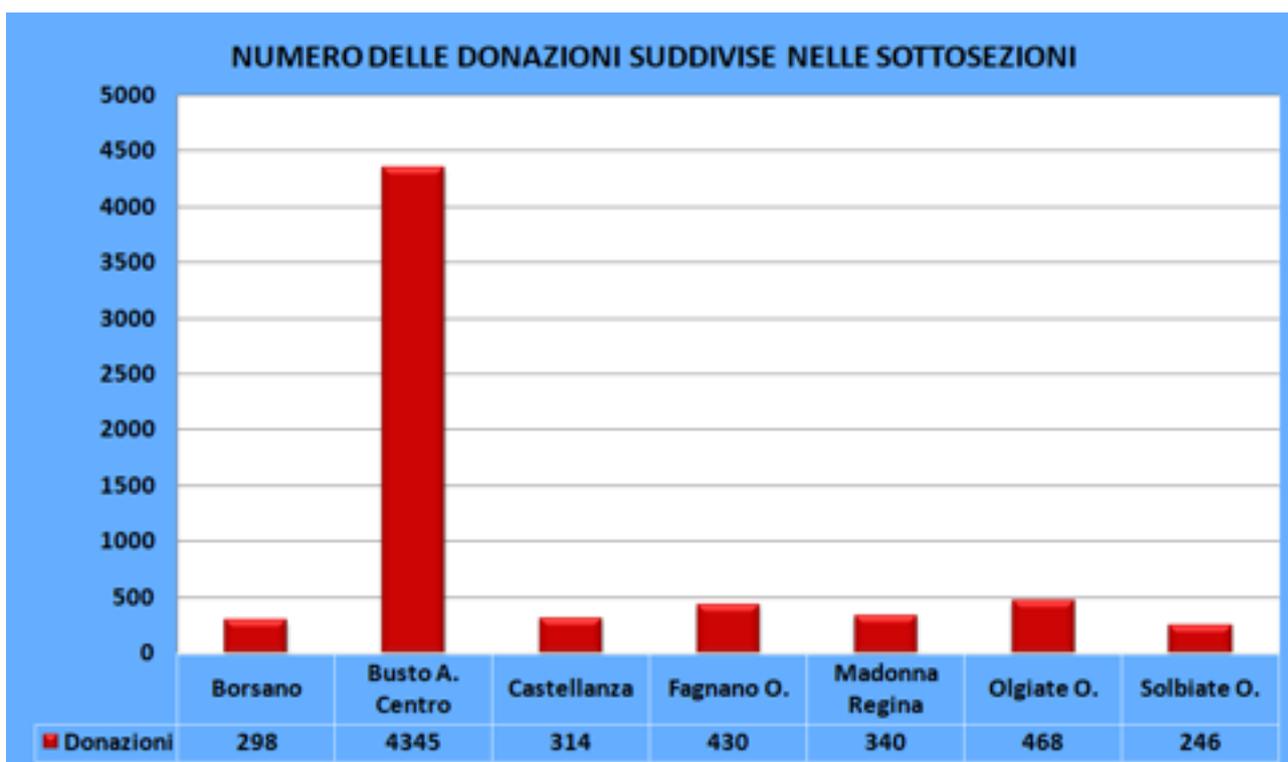
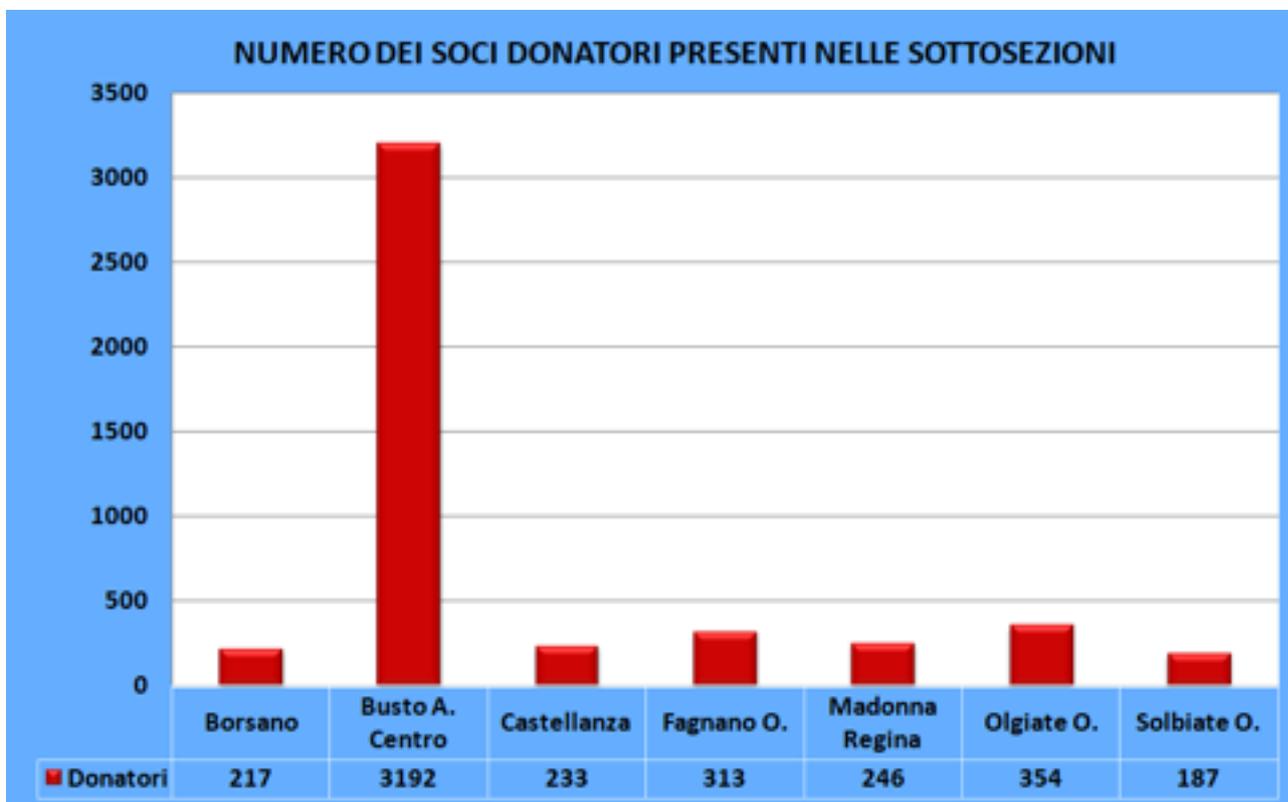
In sintesi le voci che costituiscono il 2020
388 i nuovi iscritti
107 donatori sospesi per ragioni di salute
156 donatori dimessi per loro volontà
1 donatore deceduto nel 2020
57 donatori trasferiti ad altre Avis



Nel secondo grafico si può notare negli ultimi anni un calo del numero delle donazioni. Analizzeremo in seguito questo aspetto.

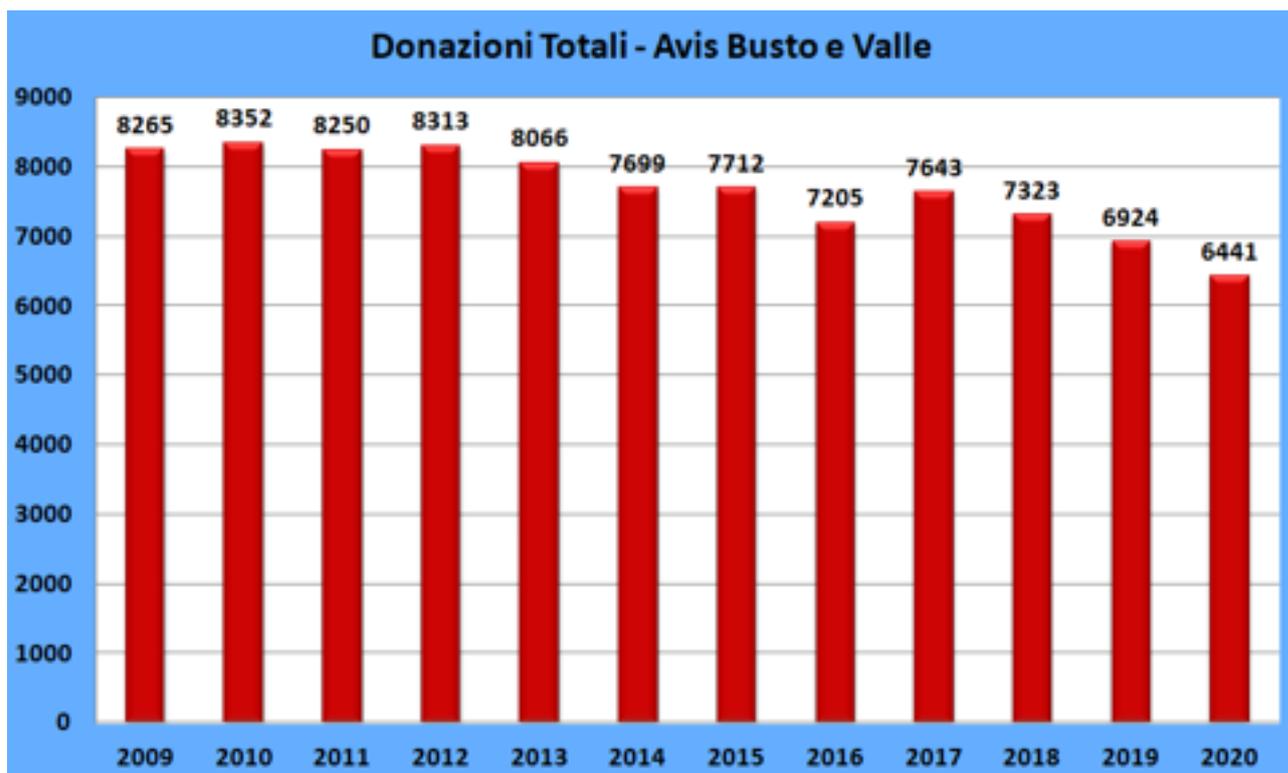
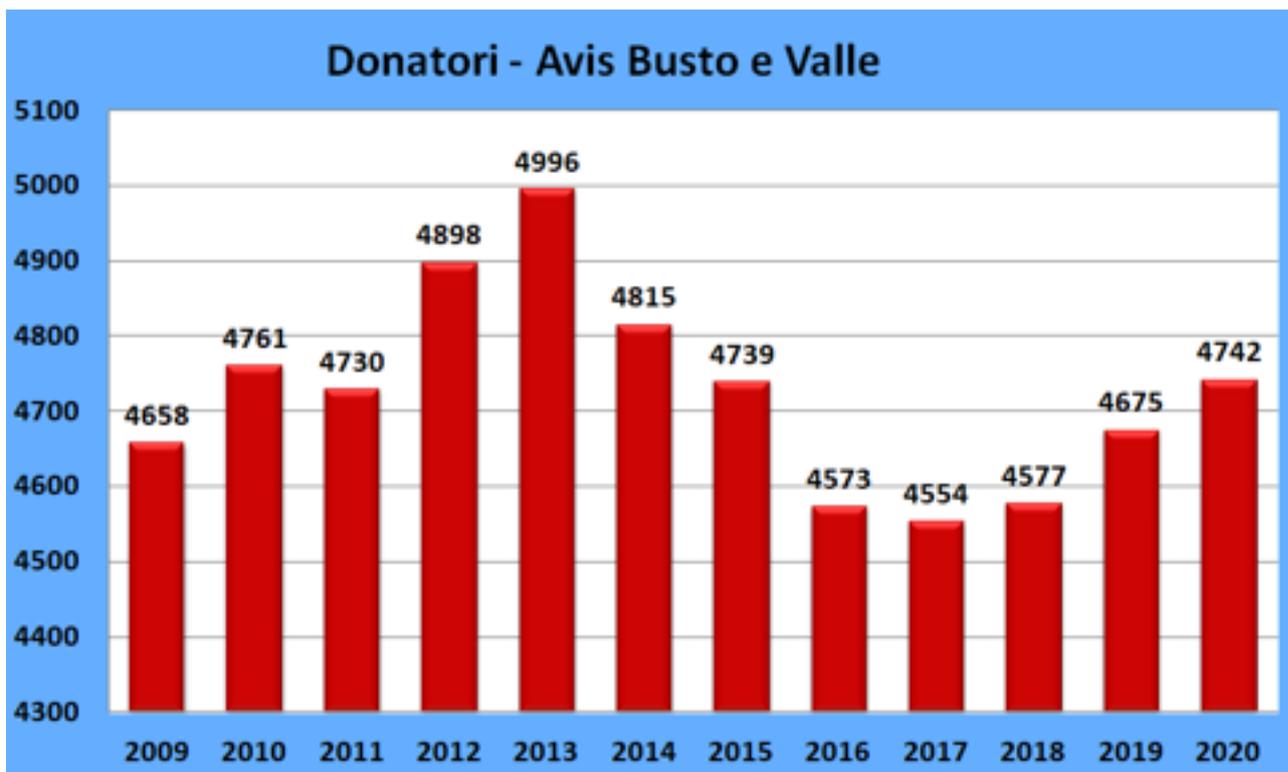


Questi grafici rappresentano il numero dei **donatori** e delle **donazioni presenti** nelle varie sottosezioni. Un'aspetto puramente numerico con un rapporto in base al numero di abitanti che resta costante nel corso degli anni.

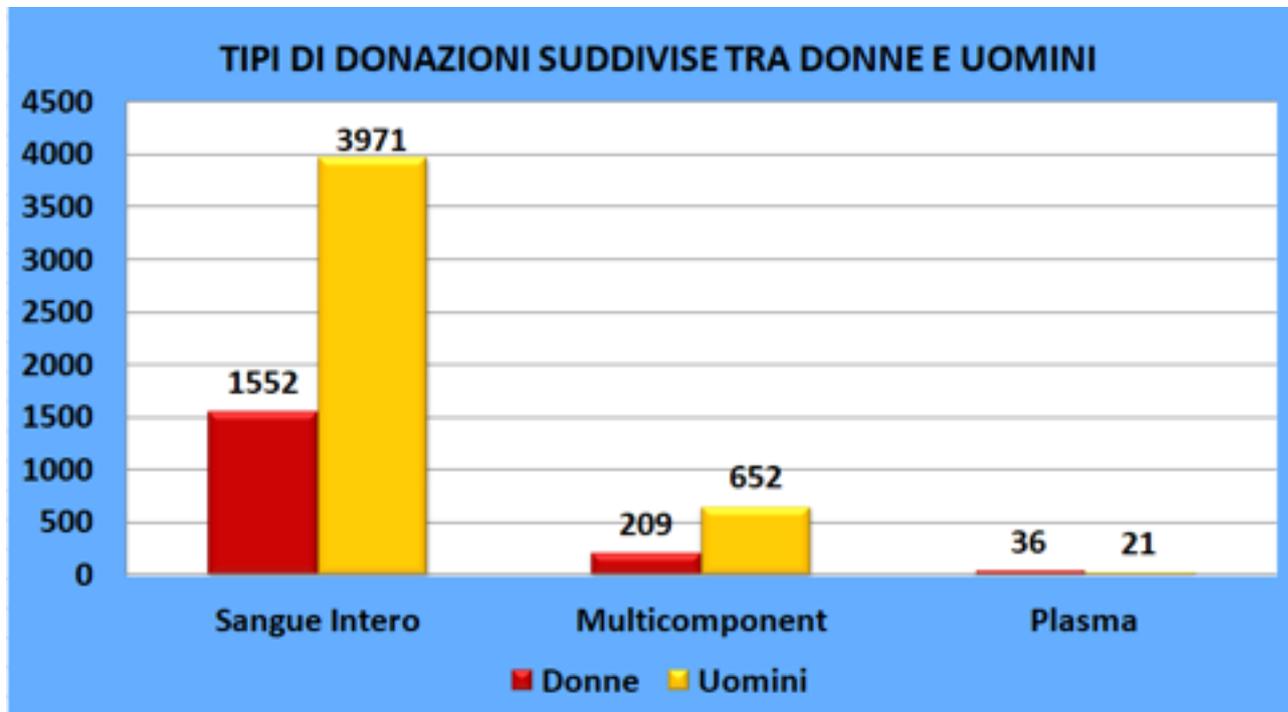


In queste rappresentazioni grafiche possiamo dare uno sguardo ai numeri messi a confronto nel corso degli anni, dove si evidenzia un paradosso che a fronte di un aumento del numero di donatori, abbiamo una diminuzione del numero delle donazioni.

Anche questo aspetto potrà essere argomento di discussione nel corso dell'Assemblea sperando in contributi concreti da parte di tutti i presenti.



A completamento di questa breve carellata sui numeri associativi in questo grafico si rappresenta un dato statistico sui tipi di donazione diviso tra **donne** e **uomini**.



Dai numeri a qualche considerazione

Il 2020 sarà un anno che verrà ricordato per la diffusione a livello mondiale della pandemia di COVID-19, il virus che ha determinato tantissimi cambiamenti del nostro vivere quotidiano e di conseguenza negli appuntamenti tradizionali delle attività associative. Basta ricordare la sospensione della Serata del Donatore con la distribuzione degli attestati. Un fatto mai accaduto nella storia associativa.

Il virus ha colpito anche nel numero di donazioni con una flessione di quasi 500 sacche equivalenti all'8% circa. Una flessione contenuta nonostante le difficoltà date dalla pandemia.

Devo ringraziare tutti i Donatori che nonostante il timore di infezioni non hanno fatto venire meno il loro grande gesto di solidarietà

Anche noi abbiamo dovuto fare i conti con questo "virus" cercando di mettere in sicurezza chi doveva recarsi nel centro trasfusionale per effettuare la propria donazione.

La presenza quasi quotidiana del vice-presidente Giorgio Trombetti ha reso possibile in tempo reale, adottare tutte le misure necessarie per assicurare il lavoro di segreteria in condizioni di sicurezza. Ringrazio pubblicamente il grande impegno associativo di Giorgio.

In queste condizioni di **lockdown** forzato, tutte le attività associative sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti. Ma non sono mancate. E sono doppiamente meritevoli considerando il periodo che attraversiamo. Ricordo ad esempio il concorso di disegni a Borsano, la Messa a Madonna Regina, l'evento natalizio ad Olgiate e la Befana a Solbiate. Siamo riusciti a convocare in maniera remota il Consiglio Direttivo in più occasioni, per la necessità di gestire le urgenze e le scadenze associative.

Dal COVID-19 alla comunicazione

Grazie alla istituzione di un nuovo giovane gruppo che si dedica alla comunicazione, si è potuto informare i nostri donatori in tempo reale su aspetti organizzativi o altro, attraverso l'utilizzo del nostro sito web, piuttosto che piattaforme come Intagram, Facebook o WhatsApp. Le abitudini e l'età della maggioranza dei Consiglieri (compreso il sottoscritto) fatica ad entrare in confidenza con questi nuovi potenti mezzi digitali con i quali dobbiamo convivere. Per questo motivo credo che la scelta del Consiglio di affidare a questo gruppo di giovani gli aspetti comunicativi dell'associazione sia stata una cosa importante per restare al passo con i tempi e comunicare con i nuovi mezzi digitali oramai di comune uso per una buona parte di donatori.

Dalla comunicazione al rinnovo del Consiglio

Quest'anno si rinnovano le cariche associative. Una buona parte di Consiglieri uscenti hanno dato la loro disponibilità a rinnovare il loro impegno a far parte del nuovo Consiglio. Altri, per diversi motivi hanno deciso di terminare il loro impegno nell'associazione, mi riferisco a Pietro Secondin e Vincenzo Massa. A Pietro e Vincenzo, sicuro di interpretare il sentimento di tutti i Consiglieri, un GRAZIE IMMENSO per tutti gli anni dedicati all'AVIS e per tutto il bene che hanno riversato all'associazione, consapevoli che per ogni bisogno troveremo la loro disponibilità.

Dal nuovo Consiglio ai nuovi impegni

Con l'augurio che questa pandemia finisca al più presto per ritornare alla vita associativa quotidiana voglio ricordare alcuni impegni che aspettano al nuovo Consiglio:

- riprendere i confronti con la Direzione Ospedaliera attraverso incontri dedicati per trovare insieme una miglioria all'ambiente dedicato all'attesa dei donatori e insistere affinché vi sia personale medico e infermieristico in numero adeguato
- perseguire la volontà del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Dr. Eugenio Porfido,

di mettere in atto una serie di azioni per coinvolgere tutti i dipendenti alla possibilità di diventare donatori di sangue

- fidelizzare il “donatore” con la presenza di volontari per l’accoglienza e per raccogliere i suggerimenti dagli stessi donatori
- responsabilizzare il donatore per evitare banali rinunce alla donazione fatte all’ultimo momento
- riprendere il contatto con le scuole, fonte importante per nuovi giovani donatori
- far sentire la presenza avisina sul territorio partecipando agli importanti appuntamenti della vita istituzionale (es.25 aprile, 4 novembre ecc.) e relazioni più continuative con le istituzioni
- rianimare le sottosezioni che si trovano quasi tutte in affanno per mancanza di volontari per tornare possibilmente alla dinamicità di un tempo

In fine, un appello a chi si occupa del DONARE affinché si dia più risalto ai donatori defunti nella rubrica “CI HANNO LASCIATO”. Chiedo che si renda onore e merito a questi Donatori che nel silenzio hanno contribuito alla crescita dell’AVIS. Non basta la foto a volte di cattiva qualità, il nome e le date anagrafiche. Credo sia nostro compito ricordare l’avisino defunto raccogliendo qualche informazione sulla sua storia di avisino, come è stato fatto in poche altre occasioni. Chiedo la collaborazione del gruppo di comunicazione affinché se ne faccia carico, per ricordare con riconoscenza, chi ha dedicato il proprio tempo e il proprio sangue per gli altri.

Questi sono alcuni suggerimenti di un programma che il nuovo Consiglio deve adottare come lavoro di un impegno di mandato, come si fa in politica.

Conclusioni

Il mio compito termina con questa assemblea.

Chiedo perdono a tutti se in questi anni ho mancato nei confronti di qualcuno.

Tutto è stato fatto in buona fede e dettato dalla volontà di essere di aiuto all’associazione.

Ringrazio i vice-presidenti Donata Riganti e Giorgio Trombetti insieme al segretario Ezio Lamperti per tutto l’aiuto ricevuto. Un grazie sincero a tutti i Consiglieri per la pazienza che hanno avuto nei miei confronti. In fine una particolare gratitudine a tutti i nostri donatori per il loro senso di altruismo che dimostrano ogni giorno.

Marco Roncari

Presidente Avis Busto e Valle Olona